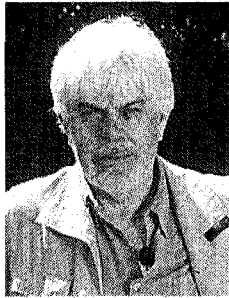


Premi Trionfa dopo le aspre polemiche. Secondo Andrej Longo Il Bancarella nel segno di Manfredi



Vincitore

Valerio Massimo Manfredi vincitore del Premio Bancarella 2008 con «L'armata perduta» (Mondadori). Secondo Andrej Longo, terza Christiana Ruggeri

PONTREMOLI (Massa Carrara) — La vittoria annunciata, quella di Valerio Massimo Manfredi con *L'armata perduta* (Mondadori), alla fine c'è stata; la protesta no. Nessuna defezione allo spoglio in notturna delle schede dei librai sulla piazza di Pontremoli, rigorosamente sigillate dai notai. Alla proclamazione del vincitore hanno assistito come sempre i rappresentanti delle case editrici e quattro dei sei finalisti. Due autori non erano presenti, non per protesta, ma perché ultranovantenne il primo (Harry Bernstein) e «segreto» e mai visto in pubblico il secondo (Krol Torsten).

Nessun forfait neppure tra gli ospiti annunciati in diretta da Mike Bongiorno, presidente del premio 2008: il ministro Sandro Bondi, Alain Elkann, Arigo Petacco, Marcello Veneziani e Romano Battaglia.

«Le voci sulla possibilità di sapere

in anticipo il vincitore erano assolutamente infondate — ha detto Giuseppe Benelli, presidente della Fondazione Città del Libro, ente che organizza il Bancarella —. Che abbia vinto Manfredi non significa niente. Le schede arrivano sigillate e vidimate dai notai. Si è detto che Mondadori aveva già preparato la fascetta con la scritta «vincitore Premio Bancarella 2008», ma tutte le case editrici stampano le fascette da inserire immediatamente in caso di vittoria, perché aiuta le vendite».

Dunque ha vinto Valerio Massimo Manfredi (79 voti) davanti a Andrej Longo (44) con *Dieci* (Adelphi), Christiana Ruggeri (29) con *La lista di carbone* (Mursia), Ronan Bennett (9) con *Zugzwang mossa obbligata* (Ponte alle Grazie) e (ex aequo) Harry Bernstein con *Il muro invisibile* (Piemme) e Krol Torsten con *Callisto* (Isbn) con 2 voti.

Marco Gasperetti

